



COPIA

CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 129 del 30/06/2022

Seduta n° 46

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di giugno alle ore 13:25, in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

ROTICE GIOVANNI Sindaco – Presidente

dagli Assessori Comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BASTA GIUSEPPE (Vice Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURIOLA ANTONIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROTTA ANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PENNELLA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Partecipa il Segretario Generale GIULIANA MARIA GALANTINO

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt. 49 c. 2 e 97 c. 4 lett. B del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnico.
- Il Responsabile di Ragioneria (art. 49 c. 1 del D.lgs. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ai sensi dei quali: *“Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente (...) e i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente...”* e *“Il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”*;
- il vigente Statuto comunale;
- l'articolo 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, che così dispone: *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»*;
- l'articolo 3 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., rubricato *“Uso della telematica”*, che dispone testualmente: *“1. Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e privati”*;

Considerato che anche le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) prevedono che le Pubbliche Amministrazioni *“nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”*;

Dato atto della potestà Regolamentare degli Enti Locali di disciplinare, anche in via ordinaria, le modalità telematiche di funzionamento dei propri organi, modalità esercitata prima, durante e dopo la fase emergenziale sanitaria, in ossequio alle norme ordinamentali su indicate del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto che il periodo emergenziale per il Covid-19 è cessato il 31 marzo 2022, come da D.L. 24 marzo 2022, n. 24 *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”* entrato in vigore il 25 marzo 2022, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 24 marzo 2022;

Ritenuto di doversi dotare di uno strumento regolamentare della materia di che trattasi, al fine di garantire una più fluida gestione delle sue sedute;

Visto lo schema di *“Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza”*, posto in allegato *“A”* alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che la presente delibera non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

Accertata la propria competenza, nel rispetto dei principi previsti dallo Statuto, sulla base del potere di autoregolazione che ciascun organo collegiale possiede;

Visto:

- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui interamente riportata e trascritta;
2. Di approvare lo schema di “Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza”, posto in allegato “A” alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale della stessa, composto da n. 10 articoli;
3. Di pubblicare il contenuto del presente provvedimento, unitamente al Regolamento di cui sopra, sul sito web dell’Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché all’albo pretorio on line;
4. Di trasmettere ai sensi art. 125 del TUEL il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari;
5. Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 150**

Ufficio Proponente: **SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (SEGRETERIA GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/06/2022

Il Responsabile di Settore
f.to dott.ssa Giuliana Maria Galantino

**REGOLAMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE
IN VIDEOCONFERENZA**

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza.
2. La seduta della Giunta comunale può svolgersi in modalità videoconferenza, nel rispetto di quanto indicato nel presente regolamento, su decisione del Sindaco, sentiti gli altri componenti della Giunta ed il Segretario.
3. Il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori, il Segretario comunale possono partecipare alla seduta della Giunta comunale collegandosi con la sala ove si svolge la stessa, in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
4. La seduta della Giunta comunale può svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

ART. 2

Garanzie

1. In caso di svolgimento di sedute della Giunta in videoconferenza, sono assicurati i principi di trasparenza e tracciabilità previsti dalla legge, per mezzo dei relativi criteri previamente fissati dal presente regolamento.

ART. 3

Requisiti tecnici

1. I sistemi informatici adottati per le sedute della Giunta Comunale in videoconferenza devono consentire di identificare con certezza, in base alle modalità fornite dallo strumento tecnico utilizzato, distintamente, per ciascun argomento trattato, i componenti della Giunta Comunale ed il Segretario che partecipano con collegamento in videoconferenza.
2. Il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 - a. a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti dell' Organo Giunta comunale che intervengono in videoconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b. a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta comunale, nonché di svolgere tutte le relative funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - c. a consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - d. a garantire la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
 - e. la visione degli atti della riunione;
 - f. lo scambio di documenti;

- g. la visione dei documenti mostrati dal Sindaco / Assessori / Segretario e oggetto di votazione;
- h. la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati;
- i. a garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- j. a garantire la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni;
- k. a garantire la segretezza della seduta, in quanto le sedute della Giunta non sono pubbliche e i componenti della Giunta, Sindaco, Assessori, Segretario comunale sono tenuti al segreto d'ufficio.

I partecipanti in videoconferenza alle sedute della Giunta comunale, utilizzano strumenti (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line, webcam, microfono, ecc.) messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

ART. 4

Sede

1. Il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori, il Segretario comunale possono partecipare alla seduta della Giunta comunale collegandosi con la sala ove si svolge la stessa, in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
2. La seduta è valida in videoconferenza, anche se i componenti si trovano in sedi diverse dal Comune, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza.
3. Le sedute della Giunta comunale in videoconferenza si intendono svolte nella sede istituzionale dell'Ente.

ART. 5

Convocazione

1. La convocazione della Giunta, con modalità anche informali (e-mail, sms, telefono o altro mezzo), che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato, contiene l'indicazione espressa del possibile ricorso alla modalità telematica, le relative motivazioni e può contenere le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato e ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile al Sindaco, agli assessori, al Segretario comunale preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo dell'accesso via web alle proposte di deliberazione di Giunta comunale con le credenziali già in uso da parte degli stessi componenti della Giunta e del Segretario.
3. Per le sedute della Giunta esclusivamente in video conferenza è sospeso il deposito dei fascicoli cartacei presso l'ufficio di segreteria, per la visione da parte dei componenti la Giunta, nonché la consegna delle copie cartacee.

ART. 6

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo Giunta che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. E' consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.

3. Ciascun componente della Giunta comunale, il Segretario è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte dei terzi, del proprio account di accesso al sistema di video conferenza e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

4. I partecipanti alla seduta in video conferenza devono essere i soli presenti alla riunione in video conferenza, in quanto le sedute della Giunta sono segrete.

ART. 7

Svolgimento seduta

1. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente articolo.

2. Il Sindaco o il vice sindaco o l'assessore anziano che presiede l'adunanza, all'inizio della seduta o previamente, informa i componenti della Giunta comunale sulle modalità di interazione disponibili in base allo strumento tecnico utilizzato per la videoconferenza, per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.

3. Il Segretario generale attesta la presenza dei componenti dell'organo Giunta comunale mediante appello nominale, in funzione delle competenze ex art. 97 comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000. I partecipanti collegati in via telematica, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale, attivando videocamera e microfono, per consentire la propria identificazione.

4. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i componenti la Giunta presenti fisicamente in aula che quelli collegati da remoto.

5. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dallo Statuto e dalla legge.

6. Il Segretario Generale garantisce la presenza e il permanere, durante tutta la seduta, dei requisiti di trasparenza, tracciabilità e segretezza previsti dalla legge a garanzia del regolare svolgimento delle sedute della Giunta in videoconferenza.

7. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, secondo le modalità sopra indicate.

ART. 8

Votazioni

1. I componenti la Giunta comunale, durante le sedute in videoconferenza, votano in forma palese per appello nominale, attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione, o nelle altre forme consentite dal supporto tecnico, se assentite volta per volta dal Segretario Generale.

2. Il Sindaco, con l'assistenza del Segretario, accerta, attraverso il riscontro audio e video del componente della Giunta comunale chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza e proclama il risultato di ogni votazione.

3. Il componente che vuole astenersi dalla votazione, dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione, spegne il microfono e la videocamera, rimanendo collegato alla riunione in videoconferenza. Viene verbalizzato come assente alla discussione e alla votazione.

4. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, fatto salvo quanto indicato nei commi precedenti.

ART. 9

Verbali

1. Nel verbale di seduta si dà conto dei nominativi del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori, del Segretario intervenuti in videoconferenza.
2. Per il computo del numero legale delle sedute in forma mista (partecipazione in presenza e mediante collegamento in videoconferenza) si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta di Giunta, i componenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.

ART. 10

Norme finali

1. Per la validità delle sedute in videoconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza e per quanto non specificatamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge e di Statuto.
2. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla esecutività della delibera di approvazione e viene pubblicato all'albo on line del Comune per 30 giorni e viene inserito nel sito Internet dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – sotto sezione Atti Generali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuliana Maria Galantino

IL SINDACO
F.to Rotice Giovanni

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. È stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune in data **05/07/2022** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. E stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. _____ del _____
3. E' stata trasmessa in data _____ ai seguenti uffici per l'esecuzione:

4.



È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4, del D.Lvo. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuliana Maria Galantino



è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 – comma 3, del D.Lvo. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuliana Maria Galantino

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuliana Maria Galantino

Data 05/07/2022